



VERBALE N 2

Riunione della commissione elettorale per l'elezione del Consiglio Accademico.
7 settembre 2020, ore 8.30.

Presenti: proff. Sandro Tognatti (presidente), Marco Ruggeri (segretario verbalizzante) e Alessandra Aina.

La seduta si apre alle ore 8.40 in direzione.

I commissari prendono in esame le domande pervenute dai colleghi:

- Piera Bagnus acquisito agli atti con prot. 1870/A19 del 25.08.2020
- Roberto Paolo Balconi acquisito con prot. n 1963/A19 del 03.09.2020
- Stefania Bellini acquisito agli atti con prot. 1967/a19 del 03.09.2020
- Gianni Biocotino acquisito agli atti con prot. n 1857/A19 del 24.08.2020
- Corrado Fantoni acquisito agli atti con prot. 1964/A19 del 03.09.2020
- Bruno Giovanni Giuffredi acquisito agli atti con prot. 1861/A19 del 24.08.2020
- Alberto Magagni, acquisito agli atti con prot. 1953/A19 del 01.09.2020
- Gaetano Angelo Nasillo acquisito agli atti con prot 1968/A19 del 03.09.2020
- Renato Federico Giuseppe Principe acquisito agli atti con prot. n 1966/a19 del 03.09.2020
- Maria Ronchini acquisito agli atti con prot. n 1934/A19 del 01.09.2020

L'esame di tutte le domande conferma il possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento e pertanto le candidature vengono accolte integralmente.

Si passa alla discussione delle procedure pratiche di elezione:

1. sede della votazione: aula 27-28 aperta, con collocazione della commissione al centro sul lato lungo verso il cortile e cabina elettorale sul lato opposto; si incarica la segreteria di predisporre una apposita segnaletica in Conservatorio;
2. scheda di valutazione: foglio A4, grammatura 100 gr., prepiegato, con i nomi dei candidati collocati nell'intero foglio; il facsimile viene visionato e approvato dalla commissione e allegato al presente verbale;
3. nel seggio si entrerà uno per volta, considerando le norme sul distanziamento;
4. il voto verrà espresso con matita copiativa;
5. la validazione delle schede avverrà nell'ora precedente l'inizio del primo giorno di votazione (ore 9-10);
6. verranno predisposte 71 schede (corrispondenti all'elettorato attivo) più altre 5 per eventuali sostituzioni seduta stante, nel caso di dichiarati e manifesti errori materiali;
7. si incarica la segreteria di predisporre il registro delle firme riportante l'elenco dell'elettorato attivo, lo spazio per la firma, la data e la registrazione del documento d'identità;
8. l'urna elettorale verrà predisposta come nelle elezioni precedenti;
9. al termine del 1° e del 2° giorno, le schede non ancora utilizzate verranno collocate in una busta chiusa, firmata dai commissari;
10. al termine delle operazioni giornaliere tutto il materiale (urna, busta delle schede non utilizzate, registro elettorale, materiale accessorio) verrà collocato in una cassaforte di sicurezza munita di due o tre accessi diversi, affidati a due o tre commissari; la cassaforte verrà collocata presso la direzione amministrativa.

La commissione decide di predisporre un contenitore ove riporre il cellulare dei votanti durante la votazione.

Ruggeri pone il problema del numero preferenze richiamando la normativa del nostro Istituto:

- a) lo Statuto prevede che le preferenze siano 2, ma la norma è contenuta in una sezione di testo introdotta dall'espressione «In sede di prima applicazione» (art. 21 comma 3), pertanto si tratta di una prescrizione sperimentale e modificabile;
- b) in effetti, la prima versione del Regolamento del Consiglio Accademico (2008) prevede una modifica di quanto scritto nello Statuto, portando a 3 il numero delle preferenze;
- c) l'esperienza delle varie votazioni ha portato a ritenere che il numero ideale di preferenze esprimibili potesse arrivare sino al numero dei posti disponibili, in modo da lasciare ai votanti la più ampia libertà di scelta: con questo spirito il Collegio dei professori, in data 14 giugno 2017, su proposta del Consiglio Accademico stesso, ha votato all'unanimità un mandato per modificare lo Statuto nella norma sulle preferenze, chiedendo che il numero massimo delle stesse fosse pari al numero dei candidati eleggibili;
- d) sino ad oggi non si è tenuto conto del mandato del Collegio dei professori del 2017; inoltre, nell'ultima versione del Regolamento del Consiglio Accademico (24 luglio 2020) si è ritenuto di non considerare la norma del precedente Regolamento del 2008 e invece di rifarsi alla «prima applicazione» dello Statuto.

Pertanto, considerando: 1. l'alto numero dei candidati; 2. il mandato unanime del Collegio dei professori del 2017, ancora non preso in considerazione; 3. l'attuale numero delle preferenze (2) che ridurrebbe fortemente la libertà di scelta dei votanti; la commissione chiede alla direzione un provvedimento urgente di modifica dell'attuale Regolamento del Consiglio Accademico che porti il numero massimo delle preferenze esprimibili pari al numero dei candidati eleggibili.

La seduta si chiude alle ore 10.

F.to la Commissione elettorale *

Il Presidente : Prof. Sandro Tognatti
Segretario verbalizzante: Prof. Marco Ruggeri
Componente. Prof.ssa Alessandra Aina

*omessa firma ai sensi del D.lgs 39/93

Affisso all'Albo on line in data 08.09.2020
Visto il Responsabile del Procedimento
Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott.ssa Carla Coppola